

X

Settore II
Politiche del lavoro
e formazione

PROVINCIA



ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE
N. 300 DEL 21/6/2011
COMPOSTO DA N. 12 PAGINE
VERBANO CUSIO OSSOLA

PROTOCOLLO D' INTESA FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO D'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE PARTICOLARMENTE SVANTAGGIATE

Tra

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola con sede in Verbania via Dell'Industria 25, codice fiscale 93009110037 nella persona del Dott. Romeo Ciglia, nato a Maccagno (VA) il 14/06/48, codice fiscale CGLRMO48H14H14E775T, domiciliato presso l'ente per le funzioni.

e

- **Dipartimento di Salute Mentale A.S.L.** con sede Legale: Via Mazzini, 117- 28887 Omegna (VB) Codice Fiscale/Partita Iva 0063488033 nella persona del Direttore, Dott. Farina Giorgio nato a Novara il 25/04/1948 codice fiscale FRNGRG48D25F952P, domiciliato presso l'ente per le funzioni.
- **A.S.L. - Servizio per le Tossicodipendenze** - con sede legale in Omegna (VB) - Via Mazzini 117 - C.F. P/IVA 00634880033, rappresentata dalla Dott.ssa. Buzio Anna Maria nata a Novara il 03/03/1954 codice fiscale BZU NMR 54C43 F952 C in qualità di Direttore, domiciliata presso l'ente per le funzioni.
- **Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali - zona Cusio** - con sede legale in Via Cattaneo 6 - Omegna (VB), P. IVA 01608900039, nella persona del suo Direttore Dott. Angelo Barbaglia, nato a Borgomanero (NO), 31/07/1962, codice fiscale BRBNGL62L31B019A domiciliato presso l'ente per le funzioni.
- **Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano** con sede legale in Piazza Ranzoni 24 - 28921 Verbania (VB) codice fiscale 93015370039, rappresentato dalla Direttrice Dott.ssa Chiara Fornara nata a Pettenasco (NO) il 08/05/1968, codice fiscale FRNCHR68E48G520H, domiciliata presso l'ente funzione
- **C.I.S.S. Ossola** con sede legale in Via dei Caduti, 1 28884 Pallanzeno (VB) - Codice Fiscale 01606830030, nella persona del suo Direttore: Ferrari Mauro - nato a Villadossola (VB) il 27/03/1955 codice fiscale FRRMRA55C27L906R domiciliato presso l'ente per le funzioni.
- **Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria- Ufficio Esecuzione Penale Esterna** - Verbano - Cusio - Ossola - con sede legale in via dei Caccia, 11- Novara codice fiscale 94007950036 nella persona del suo Direttore Ippedico Colomba nata a Luro di Puglia (BA) il 15/06/1957, codice fiscale PPDCMB57H55H645K, domiciliata presso l'ente per le funzioni.

PREMESSO CHE

Il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 ha riformato il sistema delle pubbliche funzioni in materia di mercato del lavoro, trasferendo alle regioni le funzioni ed i compiti relativi alle politiche attive del lavoro ed ai servizi per l'impiego ed attribuendo ai nuovi "Centri per l'Impiego" importanti competenze per favorire l'occupazione di tutti i cittadini (orientamento nella ricerca dell'impiego, preselezione, incontro domanda/offerta di lavoro).

La Regione Piemonte nell'attuare il dispositivo del D.lgs 469/97 ha affidato con la L.R. 14 dicembre 1998, n. 41, alle province il compito di costituire ed organizzare proprie strutture denominate "Centri per l'Impiego" ad fine di erogare i servizi definiti dalla stessa legge (art. 15 comma 3).



PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania
telefono: +39 0323 495011 - fax: +39 0323 4950237

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature that appears to be 'P' and another that looks like 'Romeo Ciglia']

[Handwritten signature and initials at the bottom left of the page]



La Legge Regionale n. 41 del 14/12/1998 prevede che le province definiscano opportuni strumenti di raccordo con gli Enti Locali presenti sul territorio per garantire la loro partecipazione alla individuazione degli obiettivi dei servizi ad alla loro organizzazione e che, a tal fine, possano stipulare convenzioni con Comuni singoli o associati ed altre istituzioni.

La D.G.R. n. 54-8999 del 16/06/2008 di definizione dell'atto di indirizzo degli interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate che precisa la necessità di una base partenariato per progetti di inserimento lavorativo su target complessi quali disabili e persone particolarmente svantaggiate;

CONSIDERATO CHE

La Provincia del Verbanio – Cusio – Ossola, con la deliberazione di giunta n. 1 del 07/01/2010 di approvazione del Piano Provinciale di interventi di attività e spesa, POR Ob. 2 FSE 2007/2010 ha accolto la proposta regionale di messa in atto di un sistema volto alla progettazione e realizzazione di servizio integrato per l'inserimento lavorativo di persone particolarmente svantaggiate.

È stato costruito, nel corso dell'ultimo decennio, un sistema di relazioni costituito da tutte le istituzioni indicate in premessa che si occupano degli aspetti sanitari, sociali e lavorativi delle persone particolarmente svantaggiate, e che compito istituzionale degli attori sopra citati è di intervenire in situazioni di disagio legate alla difficoltà di inserimento socio-lavorativo.

RITENUTO CHE

Alla luce della normativa vigente la Provincia, che ricopre un ruolo centrale nella programmazione e realizzazione degli interventi finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone in situazione di svantaggio, coordina e funge da regia della rete operativa e favorisce il governo degli interventi e delle risorse, coinvolgendo tutti gli attori istituzionali competenti sul territorio, al fine di costituire un organismo di raccordo permanente tra i diversi attori che operano nei confronti delle categorie svantaggiate. Tale servizio è stato progettato e messo a regime attraverso la realizzazione di un sistema di accordi fra gli attori del territorio che ha consentito la definizione di buone prassi e garantisce l'integrazione tra gli interventi rivolti ai soggetti svantaggiati.

Per quanto sopra esposto, le parti.

CONVENGONO

Di formalizzare e conseguentemente mantenere attiva una rete sociale tra enti/operatori che attui tutte le fasi del processo di inserimento lavorativo condivise tra i partner firmatari del presente protocollo;

1. Di considerare tale processo di inserimento lavorativo quale servizio incardinato nel sistema locale dei servizi all'impiego;
2. Che tale processo può raggiungere livelli di significativa efficacia se ciascun partner si impegna ad attivare con regolarità le azioni di propria competenza;
3. Di individuare quale target di riferimento i seguenti soggetti in carico ai servizi socio-sanitari:





persone particolarmente svantaggiate, dotate di un basso livello di occupabilità e/o autonomia sul mercato di lavoro, così come ricompresi nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6, nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.8, nell'Asse III "Inclusione sociale" - attività III.1, III.2, III.3, III.4, III.5, III.7, III.8; ovvero donne in reinserimento lavorativo con un profilo professionale debole, disabili sottosoglia ovvero persone con un grado di disabilità inferiore alla percentuale limite, utenti con un basso profilo professionale e scarsa autonomia sul piano sociale, cittadini extra UE, detenuti ex detenuti, dipendenti da sostanza, persone over 45 e per cui diventa necessario prevedere progetti personalizzati in integrazione con la formazione professionale e con le politiche sociali, al fine di recuperare carenza di competenze e di autonomia dei soggetti, aiutarli nella loro ricerca attiva, promuovendo e sostenendo il loro rapporto con le imprese.

- 4. Di approvare, per l'espletamento del servizio, la modulistica allegata alla procedura di inserimento lavorativo.

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

A.S.L. - Servizio per le Tossicodipendenze

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali - zona Cusio

Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano



C.I.S.S. Ossola

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria- Ufficio Esecuzione Penale Esterna

D'ORDINE DEL DIRETTORE REGGENTE



ISO 9001:2000



Dipartimento di Salute Mentale A.S.L.



ISO 9001:2000



Tabella 1

N	FASE	ATTIVITA'	OBIETTIVI	CHI LO FA	OUTPUT	STRUMENTI	NOTE
0	1° CONTATTO	colloquio di prima conoscenza	analizzare il bisogno dell'utente	Servizi socio-sanitari e CPI	individuazione del bisogno	strumenti professionali specifici di ogni servizio	
		servizio integrato da	questa fase in poi				
1	SEGNALAZIONE	trasmissione reciproca schede conoscitive/relazioni cartacee	Condividere le informazioni sull'utente	Servizi socio-sanitari e CPI	condivisione delle informazioni	schede conoscitive/relazioni cartacee contatti diretti telefonate mail	
2	ANALISI DEL PROFILO	Almeno 1 colloquio con i seguenti obiettivi: 1. Conoscenza e prima informazione orientativa 2. Analisi delle competenze e valutazione dell'occupabilità	Conoscere la persona e fare una prima valutazione dell'occupabilità	CPI	Valutazione dell'occupabilità della persona	PAI	
3	PIANO D'AZIONE CONDIVISO	un incontro tra i servizi socio-sanitari e i consulenti del CPI servizio orientamento e servizio aziende	Definire, sulla base delle informazioni raccolte, un piano d'azione individuale sull'utente che può prevedere o l'inserimento, o la formazione o la revisione di tutto il percorso	servizi socio-sanitari e CPI	piano d'azione condiviso	scheda CPI sezione "progetto"	

102

Tabella 1

4	SCOUTING AZIENDE (per utenti idonei all'inserimento)	Contatti con aziende, Cooperative e/o Comuni per l'inserimento della persona	Ricerca di una risorsa disponibile per inserimento/tirocinio	CPI servizio aziende	Contatti con le imprese/cooperativ e	scheda segnalazione svantaggio aziende	
5	INSERIMENTO	1 colloquio utente aziende, 1 colloquio tra utente e consulente CPI (al bisogno potrà essere presente anche il servizio inviante)	conoscenza tra persona e azienda ospitante	CPI	convenzione e progetto	convenzione e progetto	Informazioni al servizio inviante sugli esiti dei colloqui fatti dall'utente (via mail)
6	MONITORAGGIO TIROCINIO	almeno una telefonata mensile in azienda e un colloquio mensile con l'utente c/o CPI ed eventualmente 1 colloquio con il servizio socio-sanitario	MONITORARE L'ANDAMENTO DEL TIROCINIO	CPI servizi socio-sanitari	Monitoraggio tirocinio	aggiornamento mail	Segnalazione di eventuali criticità
7	CONCLUSIONE INSERIMENTO	colloquio finale di restituzione un giovedì al mese con utente e CPI, eventualmente anche con servizi.	valutare l'inserimento	CPI ed eventualmente servizi	Valutazione dell'occupabilità della persona	schede valutazione aziende	

Qu

TABELLA INDICATORI FASE DI TEST

Pre - requisito	Indicatore	Spiegazione indicatore	Valutazione
	<p style="text-align: center;">Raggiungimento del posto di lavoro</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. non è in grado di raggiungere il posto di lavoro in maniera autonoma ed occorre trovare risorse per accompagnamento 2. non è in grado di raggiungere il posto di lavoro in maniera autonoma ma ha già una risorsa per l'accompagnamento 3. è parzialmente in grado di raggiungere il posto di lavoro (es. necessita di essere accompagnato e preso alla stazione, fermata, ecc.) 4. E' in grado di raggiungere il posto di lavoro ma non ha mezzi propri 5. E' in grado di raggiungere il posto di lavoro ed ha mezzi propri 	
	<p style="text-align: center;">Svolgimento mansioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Con monitoraggio costante può svolgere semplici mansioni ripetitive in autonomia 2. Può svolgere autonomamente semplici mansioni anche in autonomia, con monitoraggio periodico 3. Può svolgere mansioni sia semplici che complesse ma deve essere monitorato periodicamente 4. Può svolgere mansioni sia semplici che complesse in modo autonomo ma non ha capacità di gestione criticità 5. Può svolgere mansioni sia semplici che complesse in completa autonomia ed ha capacità di gestione criticità 	

	Gestione economica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non conosce il valore del denaro e non è in grado di utilizzarlo 2. Sa utilizzare il denaro nella quotidianità ma necessita di una gestione esterna 3. Sa utilizzare e gestire il proprio denaro, anche se deve essere controllato periodicamente 4. E' perfettamente in grado di gestire e utilizzare il denaro 	
Produttività			
	Svolgimento compito	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è in grado di portare a termine in maniera autonoma un compito 2. E' parzialmente autonomo nello portare a termine i compiti richiesti 3. E' autonomo nel portare a termine i compiti ma necessita di monitoraggio 4. E' autonomo nel portare a termine i compiti ma senza valutazioni e iniziative proprie 5. E' autonomo nel portare a termine i compiti ed è anche in grado di apportare correttivi, fare proposte, ecc. 	
Motivazione			
	Aspirazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non ha aspirazioni né ambizioni particolari nei confronti del lavoro 2. Manifesta sporadiche aspirazioni spesso non congruenti con la realtà 3. Ha delle aspirazioni verso il lavoro anche se vaghe 4. Ha delle aspirazioni verso il lavoro, 5. Ha delle aspirazioni ed ambizioni precise e vuole realizzarle 	
	Assiduità e interessamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' sempre stato discontinuo e poco interessato ai percorsi proposti 2. Ha mostrato interesse per i percorsi proposti ma non ha mantenuto gli impegni presi in maniera costante 3. Ha mostrato interesse per i percorsi proposti ed ha mantenuto gli impegni ma con dei momenti di "calo" 	

Dee

		<p>4. Ha mostrato molto interesse per i percorsi proposti ed ha sempre mantenuto gli impegni, anche se con qualche difficoltà</p> <p>5. Ha sempre mostrato un vivo interesse per i percorsi proposti ed ha mantenuto gli impegni con costanza e serietà</p>	
Tenuta sul lavoro			
	Rispetto degli orari/impegni	<p>1. Non è in grado di rispettare orari e impegni (mancanza di cognizione temporale)</p> <p>2. Ha difficoltà a gestire tempi e orari</p> <p>3. Riconosce tempi e orari ma ha difficoltà di organizzazione</p> <p>4. Rispetta tempi e orari in maniera discontinua</p> <p>5. Rispetta impegni e orari in maniera costante</p>	
	Capacità relazionali in contesti lavorativi	<p>1. Non è in grado di riconoscere le gerarchie e di essere adeguato rispetto ai livelli di relazione/comunicazione all'interno dell'azienda</p> <p>2. Ha una minima capacità di riconoscimento e adeguatezza rispetto ai livelli di comunicazione/relazione all'interno dell'azienda</p> <p>3. Se guidato è in grado di rapportarsi in maniera adeguata sia con i colleghi che con i superiori</p> <p>4. Ha una discreta capacità di rapportarsi sia con i colleghi che con i superiori</p> <p>5. Non presenta problematiche nel rapporto sia con i colleghi</p>	
	Sicurezza	<p>1. Non è in grado di utilizzare in maniera autonoma DPI e non ha capacità di valutazione dei rischi</p> <p>2. Ha una scarsa percezione del rischio e scarsa autonomia nell'utilizzo di DPI</p> <p>3. Ha una discreta percezione del pericolo ed è sufficientemente in grado di proteggersi, anche utilizzando il DPI</p>	

		<p>4. Ha una buona percezione del pericolo ed è in grado di utilizzare i DPI in maniera autonoma</p> <p>5. Non presenta nessuna problematica rispetto alla percezione dei rischi ed all'utilizzo dei DPI</p>	
--	--	--	--

20



Dati a cura del servizio partner

Utente:

Da quanto tempo è in carico al S.S.

Composizione nucleo familiare

.....
.....
.....
.....

Gestione dei figli : conta sul sostegno familiare si no

se si quali.....

conta sul sostegno dei servizi si no

se si quali

Accenno ai disagi familiare che presenta

.....
.....

Su quale rete di sostegno può contare

.....
.....
.....

Rapporti con il suo nucleo di origine (elementi di sostegno o elementi di ostacolo)

.....
.....
.....

100

E' in carico al servizio di assistenza economica

si no

Se si : in modo continuativo Una tantum

Autonomie nel trasporto

Patente di guida si no

Come si presenta : accenni alle modalità relazionali e comportamentali

.....
.....
.....

Eventuali esperienze lavorative informali:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Compilato da..... il.....